

La Cerimonia delle consegne tra i Governatori del nostro Distretto

Nuova dirigenza stessi nobili intenti

di RINA DI GIORGIO CAVALIERE

Tra i colori luminosi dell'assolato pomeriggio del 16 luglio scorso, quando la luce del tramonto si diffonde sulla bellezza della campagna, l'accogliente tenuta "Polvere di rose" con i suoi famosi uliveti coratini e quel paesaggio un po' brullo tipico della Murgia, ha ospitato i numerosi Lions convenuti per l'importante cerimonia del passaggio delle consegne tra i Governatori Mario Rinaldi e Antonio Covella. Il successo della manifestazione è apparso subito evidente; lì abbiamo vissuto un nuovo capitolo della nostra storia distrettuale e per la compatta partecipazione attenta e responsabile dei soci e per la pre-

senza di molti autorevoli Lions. Ci siamo ritrovati di nuovo insieme per rendere omaggio ai due Governatori, per trascorrere una piacevole serata in terra di Bari e incontrare gli amici degli altri Clubs. L'amicizia resta per noi Lions un sentimento universale, un insostituibile toccasana. Secondo lo psicologo fiorentino Emanuele Bartolozzi l'amicizia è "una relazione privata, gratificante, non strumentale e volontaria", tanto più importante perché frutto di una libera scelta. L'amico non è il parente o il collega, l'amico si sceglie fra tanti!

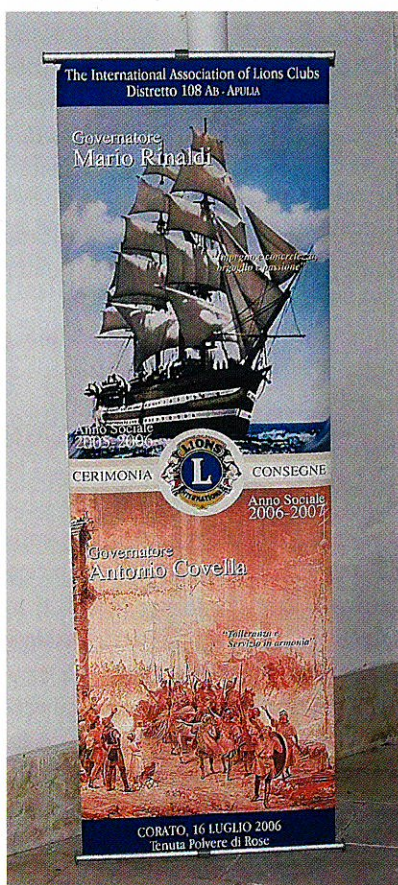
Sentiamo il bisogno di ripristinare i valori della nostra associazione e l'orgoglio d'essere Lions; se da un lato l'obiettivo è di approfondire la riflessione sul valore della nostra identità all'interno del Club, dall'altro la stessa conferma la volontà del dialogo e dell'armonioso rapporto con quanti sono nella sofferenza fisica, morale o sociale. Un sistema delimitato solo all'apparenza, in realtà animato da una comunità di persone che esprime valori forti d'apertura ai bisogni umanitari, secondo i dettami di Melvin Jones. I valori conquistati in questi anni costituiscono il più gran patrimonio culturale e sociale di ognuno di noi; riconoscimento della coerenza con le finalità associative e dell'aderenza ai canoni dell'etica lionistica. Coscienti che la stagione dell'immagine è al tramonto, essendo cominciata l'era della qualità, vale la pena riscoprire "Avere o essere" di Erich Fromm, un testo di culto negli anni Settanta!

Occorre un certo tempo per far sì che dalla motivazione ancora estrinseca si giunga a quella intrinseca, ricca di basi umani e culturali e proiettata ad una percezione del Lionismo, secondo parametri meno settoriali e tradizionali, maggiormente aperti al nuovo e alle

competenze culturali e professionali che il nostro tempo richiede. Abbiamo fiducia nel futuro e nei tanti fra noi che maturano ed elaborano fermenti sempre nuovi ed incisivi di comunicazione, partecipazione, servizio e condivisione. La celebrazione di questo rinnovo dei vertici distrettuali ci ricorda quanto è stato realizzato e quanto dovremo portare a termine.

Il Cerimoniere distrettuale Rocco Saltino ha condotto la serata con elegante savoir faire. Questi, dopo i saluti di rito, ha invitato il presidente del Comitato organizzatore Lions Angela Aliani e il presidente del Club ospitante "Castel del Monte Host" Lions Umberto Fracchiola per un breve intervento.

Successivamente ha dato la parola al Governatore Mario Rinaldi, la cui relazione di chiusura dell'anno sociale 2005-2006 è stata un significativo tassello della nostra storia, in modo particolare per i riferimenti ai Services e ai grandi Temi multidistrettuali e internazionali. Dopo i saluti e i ringraziamenti agli organizzatori per il riuscito evento, egli ha espresso gratitudine a tutti per aver condiviso il lavoro impegnativo, ma anche i tanti momenti felici di questi mesi, inoltre per essere lì presenti così numerosi: segno di rispetto e di stima reciproca. Ha evidenziato come, durante quest'anno, abbia assolto l'incarico affidatogli con il massimo impegno e trasparenza nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti e di ciascuno. È stato un periodo laborioso, ma anche ricco di esaltanti incontri con tanti Lions, dallo Staff distrettuale agli Officers, ai Presidenti di Clubs, che lo hanno reso partecipe delle iniziative e delle idee, sempre ricercando forme di più intensa e reciproca collaborazione. Ricordando gli impegni di questi mesi, per realizzare una differenza significativa finalizzata al miglioramento della nostra associazione e alla conquista della perfezione, ha consegnato la guida





dei Governatori. Quella di Mario Rinaldi, completa e interessante, riferita alla vitalità e alla reale situazione del Distretto, mediante una puntuale verifica al programma svolto dai Clubs; quella di Antonio Covella, propositiva sugli intenti futuri e di ampio respiro. La serata si è conclusa con un ricco buffet, allestito nel giardino adiacente il complesso alberghiero e ben inserito in una vasta area verde. Un'oasi di pace, ove ogni particolare è curato con attenzione. Presto è giunto il momento dei saluti e degli abbracci; tutti sono rientrati con la promessa di rivedersi in settembre per l'Incontro Programmatico annuale, un altro evento, di cui si leggerà su questa Rivista. Può apparire perfino ovvio affermare che sempre più lo strumento rivista, osservatorio attento dell'operatività distrettuale, è destinato a diventare un canale indispensabile per eventi come questo, ma anche per le altre attività ritenute, a torto, minori. È direttamente nella "Rivista" che si possono cogliere, con anticipo e per così dire sul nascere, le proposte e le suggestioni utili per ampie revisioni interpretative delle vicende del passato, ma anche spunti ed indicazioni per il lavoro e l'aggiornamento futuri. Potremmo dire "le vibrazioni" necessarie ad ogni Lions per una partecipazione viva, per accordarsi alle esigenze spirituali del presente e per parlare alle nuove generazioni di soci con capacità di presa e di coinvolgimento.

del nostro Distretto al nuovo Governatore Antonio Covella con il tradizionale scambio di doni e distintivi.

All'ultimo tocco di campana, Rocco Saltino ha passato l'incarico al nuovo Cerimoniere distrettuale Antonio Triunfo per la seconda parte della manifestazione, come previsto dal cerimoniale.

Il nuovo Governatore Antonio Covella, accolto con un caloroso applauso, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, ha relazionato sulle linee programmatiche del proprio anno all'insegna del motto "Tolleranza e Servizio in armonia". La sua prolusione è risultata una fonte di informazione preziosa ed un nuovo punto di riferimento per l'organizzazione degli impegni futuri. Alla base vi è l'impulso di ricercare metodi innovativi finalizzati al raggiungimento della comprensione e dell'armonia, il sostenimento dei programmi e delle iniziative che possano contribuire a migliorare lo spirito di tolleranza, per affrontare i problemi attraverso il dialogo e gli sforzi concreti, basati sull'impegno costante personale di Clubs e distrettuale. Ha, perciò, affidato a ciascuno di noi l'indispensabile compito di conservare i valori dell'associazione, divenendo modelli di condivisione, amorevolezza e vera familiarità nell'incontro con gli altri. Ci sono numerosi modi per incoraggiare l'amicizia e l'armonia, il loro raggiungimento è un difficile obiettivo che potrà essere rappresentato dalla nostra forza

di volontà e determinazione. Sarà necessario innanzitutto guardare in noi stessi e cercare la giusta dimensione, per raggiungere gli altri, indipendentemente dalle differenze esistenti ed evitando ogni giudizio.

Ha tratto le conclusioni della manifestazione il Past Direttore Internazionale Sergio Maggi, l'autoritas nel mondo Lions, con un'attenta e giusta riflessione sull'orgoglio di essere Lions e sulla vocazione al servizio. Nel porgere il saluto ai convenuti, si è complimentato per le qualificate presenze e per le relazioni

